



IL ROMANTICISMO

GIACOMO LEOPARDI

PP. 137-139

IL ROMANTICISMO

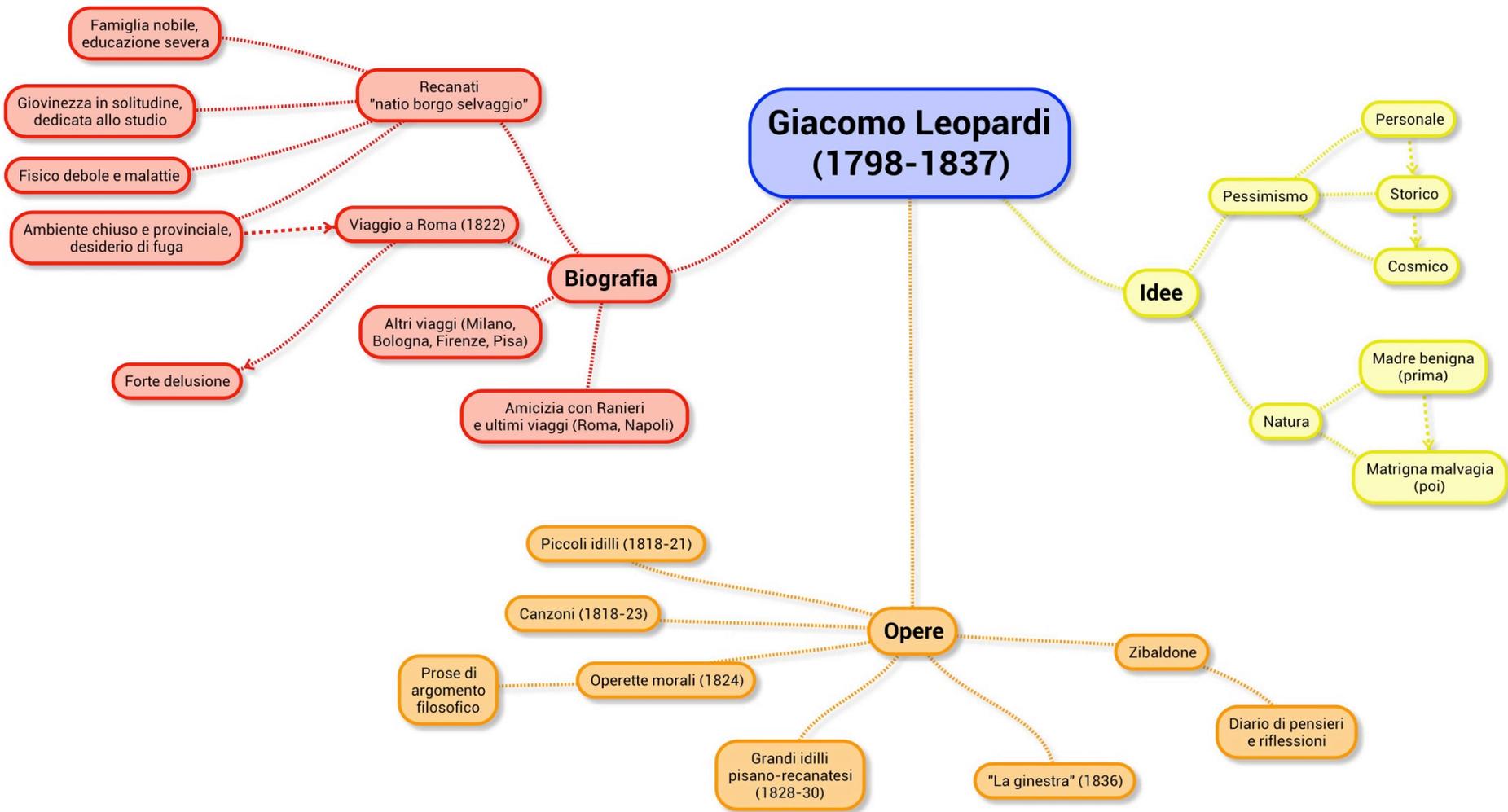
- Movimento culturale, artistico, letterario
 - Nasce **in Germania** nell'anno **1800**
 - Nasce dal movimento dello **Sturm und Drang** (impeto e assalto) e poi si diffonde nella rivista “**Athenaeum**”, fondata dai **fratelli Schlegel**
 - Si oppongono al lume della ragione: esaltano **il sentimento, la passione, la fantasia, la libertà e il pensiero del singolo**
-

- Dal fallimento degli ideali illuministici, si diffonde una grande inquietudine: si traduce in **pessimismo, vittimismo e ribellismo**
- **Bisogno di Dio**
- **Natura rassicura e inquieta il poeta**
- Grande valore alla **storia**: riscoperta del **Medioevo**

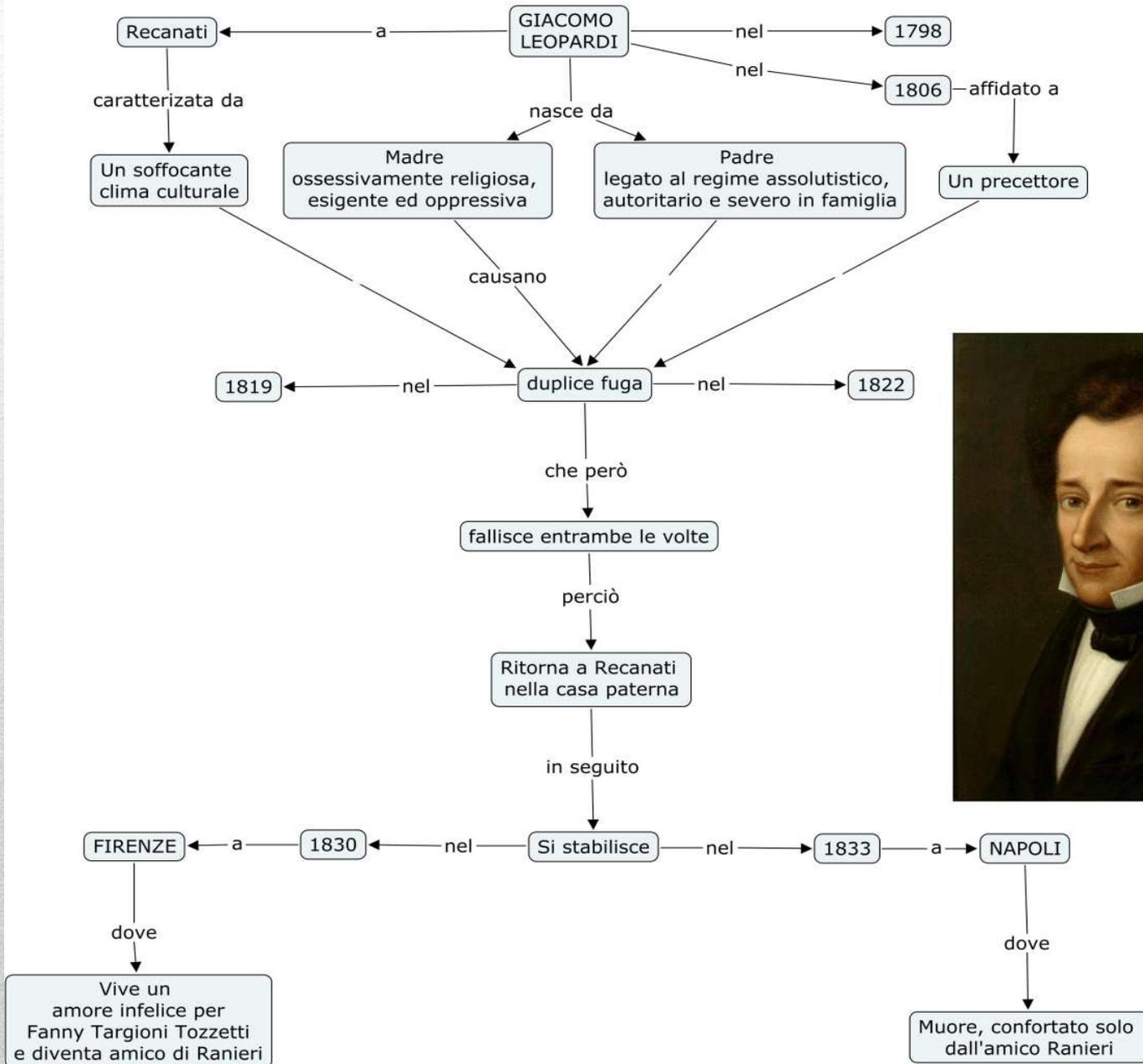


- In **Italia** si diffondono grazie a **Giovanni Berchet** nel **1816** e alla rivista *Il Conciliatore* nel **1818** (ideali di patriottismo e libertà)
- I maggiori esponenti sono **Giacomo Leopardi** (morale e pessimismo) e **Alessandro Manzoni** (impegno sociale e politico)





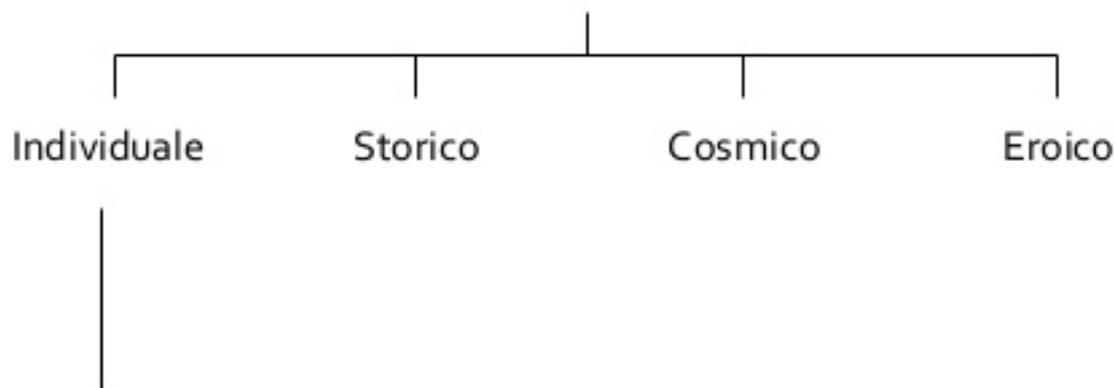
BIOGRAFIA DI GIACOMO LEOPARDI



OPERE

- **Canti:** 41 componimenti lirici , tra 1818 e 1837 circa, canzoni patriottiche, filosofiche e d'amore
 - **Operette morali:** opera filosofica composta da 24 componimenti in prosa, scritti in dialoghi (pessimismo)
 - **Zibaldone:** raccolta di appunti e note tra 1817 e 1832
-

Pessimismo di L. attraversa quattro fasi:



In questo momento della sua vita siamo nella fase del

PESSIMISMO INDIVIDUALE

Acceso da desiderio di gloria e sorretto dall'illusione della felicità e dell'amore, L. crede che solo a lui, per situazioni contingenti a lui, sia negata la felicità concessa ad altri.

Proprio intorno al **1817**, Leopardi entra nella fase del

PESSIMISMO STORICO

✓ Leopardi indaga le cause dell'infelicità e sulla scorta della lettura di Voltaire e Rousseau, scopre che non è l'unico infelice, ma che lo sono tutti gli uomini del suo periodo storico.

✓ Mito del buon selvaggio

✓ Modo di intendere i due poli della natura e della ragione

✓ Reazione {
Invidia
Suicidio
Filosofia mezzana



Intorno al **1823**, Leopardi entra nella fase del

PESSIMISMO COSMICO

Zibaldone

✓ Leopardi si persuade che felicità non esiste e non è mai esistita → infelicità moderni non deriva da scoperta arido vero, ma è insita in natura stessa.

✓ E' la natura ad avere instillato nell'uomo desiderio di piacere illimitato → ridefinizione idea natura (maligna) e ragione (svela ameni inganni, ma anche negativa perché animali che ne sono privi non si rendono conto di inganno esistenziale)

1830-31

Coraggio di
allontanarsi
definitivamente
da Recanati

Caduta
definitiva
di tutte le
illusioni
(in primis quella
amorosa)

Affermazione
di sé e del
proprio valore
intellettuale e
artistico

Superamento
della morale
dell'astensione
(tipica delle *Operette
moralì*) per approdare
al cfr polemico con
cultura
contemporanea

Nuovo stato d'animo più deciso e sicuro

PESSIMISMO EROICO

- ✓ Accettazione eroica della negatività dell'esistenza
- ✓ Leopardi non si sente felice, ma *più potente*, più sicuro di sé, *in mezzo ad un'esistenza reale e non immaginata*.
- ✓ Rifiuta ogni rassegnazione, ogni umiliante pietà, assume un atteggiamento di protesta, di sfida al fato e alla natura, di lotta titanica
- ✓ Rispetto al passato <<prevale ora la volontà di comunicare e proclamare le "verità" del proprio pensiero>> (Biqi)